



Forex ad alta volatilità. 50 milioni di raccolta spariti con i mobili ed i computers dalla sede di Como in Piazza Grimoldi, 8. Spariti i manager della Ibs Forex (filiali e collaboratori in tutta Italia): presidente Gianluca Priano, agente con un passato in Bayerische, direttore generale Sandro Tiso. La società risulta ancora iscritta nell'albo delle società di intermediazioni ex art.106 TU Bancario. E Bancaditalia? Il controllore bancario non si accorge di nulla. Cancella e basta. Cancella tutto quello che toglie mercato al sistema bancario. Cancella a sorpresa Centax Spa di Bergamo (attività di verifica della solvibilità degli assegni), cancella Zopa (progetto innovativo e ad altissimi contenuti etici e solidali) e cancella con un pretesto Salex, l'intermediario italiano più serio e professionale attualmente sul Forex. Intanto a Como hanno lasciato solo i fili del telefono e molti risparmiatori con le tasche vuote. L'Ibs Forex si era segnalata sul mercato per aver lanciato un prodotto apparentemente sicuro: uno zero coupon accompagnato da una gestione sul Forex. In pratica gli interessi percepiti sull'obbligazione venivano investiti sui maggiori cross valutari. L'aggressiva posizione a leva sul Forex era scelta dal cliente però il meccanismo doveva garantire come indicato nel prospetto informativo quantomeno il capitale.

La sede centrale di Ibs, una società finanziaria con filiali in tutta Italia che gestisce il risparmio di un numero imprecisato di risparmiatori investendolo nel Forex (il mercato valutario), è stata smantellata nel cuore di una notte di mezzo agosto. Dipendenti, responsabili, consiglio di amministrazione, amministratore delegato, direttore generale che negli ultimi mesi aveva piazzato certezze e promesse di guadagni, non c'è più traccia. Il giallo finanziario è oggetto di una denuncia presentata in procura poche ore dopo un'irruzione della polizia. Che fine hanno fatto i milioni di euro investiti dai risparmiatori? Sul caso indaga la squadra mobile della polizia. I rapporti con gli istituti di credito. La Toscana Invest banca, una delle banche di intermediazione mobiliare alle quali la spa di piazza Grimoldi si appoggiava per effettuare le operazioni sui risparmi della clientela, ha improvvisamente revocato l'operatività a Ibs. La Invest non è la sola banca coinvolta, le richieste sono arrivate anche alle banche depositarie: la Banca Popolare di

Scritto da Adriano Rossi

Giovedì 11 Novembre 2010 17:46

Monza e Brianza, la Bcc di Cantù.. Ce ne sono altre tre almeno: i clienti di Ibs vi aprivano un conto corrente al quale gli operatori della spa potevano liberamente attingere per investire su fondi esteri. La denuncia è partita dall'avvocato napoletano Raffaele Leone, per conto di uno dei soci del consiglio di amministrazione. Nessuno risulta più reperibile. Spariti tutti.

E i controllori? Bancaditalia, spa i cui azionisti sono le maggiori banche italiane, non si accorge di nulla ma cancella uno dopo l'altro tutti gli intermediari compresi nell'art. 106. Da quando Bancaditalia ha preso le funzioni dell'UIC nel gennaio 2008 ha iniziato a sfolire l'elenco ex art 106 in modo inflessibile e quantomeno discutibile. Molti ormai pensano che Bancaditalia cancelli tutto le società finanziarie che possano togliere mercato al sistema bancario. Cancellata a sorpresa Centax Spa di Bergamo (attività di verifica della solvibilità degli assegni, 40.000 clienti), cancellata senza sentire ragioni Zopa (progetto innovativo e ad altissimi contenuti etici e solidali) e cancellata con un pretesto Salex, l'intermediario italiano più serio e professionale attualmente sul Forex. Intanto a Como hanno lasciato solo i fili del telefono e molti risparmiatori con le tasche vuote. Come giornalista mi chiedo se dopo il passaggio dalla gestione dall'Ufficio Italiano Cambi alla Bancaditalia non serva un diverso regolatore del mercato, visto che chi deve controllare non controlla a dovere e non tutela i risparmiatori e gli investitori.

Banca Italease: insider trading

A conferma dell'inefficacia in Italia dei controlli degli organi di controllo la vicenda Banca Italease al centro di un caso di insider trading. Dopo ben tre anni la Consob ha accertato il fatto di abuso di informazioni privilegiate per 11 persone estranee alla banca, sanzionandole con una multa che complessivamente ammonta a quasi 3,5 milioni di euro. Alcuni analisti di Citigroup avevano comprato il titolo dell'istituto finanziario immediatamente prima di diffondere un report positivo sulla società. Lo studio era stato fatto leggere in anticipo ad alcuni gestori di fondi di Popolare Intra, Arca, Leonardo, Eurizon, Abn Amro oltre ovviamente a quelli di Citigroup. Tutti multati dalla Consob per cifre comprese tra 100 a 420mila euro ognuno, mentre per l'autore principale la sanzione è stata di 350mila euro. Sono ancora tutti operativi sul mercato e sono ...operatori bancari. Difficile sostenere l'esercizio dell'equità nel confrontare la cancellazione di Salex e Zopa con queste vicende bancarie. (Rossi Adriano)

La lista degli intermediari cancellati:

http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/elenchiIntFinCancel_fw.jsp?order=data_dec&lingua=it